



You'll never walk alone

(TU NON CAMMINERAI MAI DA SOLO)

« ...walk on walk on with hope in your heart
And you'll never walk alone
You'll never walk alone »
Elvis Presley





La Comunità Educativa Sirena in collaborazione con l'Associazione Pugilistica Tortoreto, ha promosso un progetto di avviamento allo sport per tutti i ragazzi inseriti presso la struttura comunitaria. La Sirena ospita minori allontanati attraverso un decreto del Tribunale per i Minorenni, adolescenti e preadolescenti precocemente devianti, con difficoltà relazionali e affettive, spesso mal compensate attraverso comportamenti aggressivi.

Il progetto nasce dall'assunto che molti di questi ragazzi nascondono aspetti di fragilità, bassa autostima, senso di incompetenza e di incapacità nel gestire le frustrazione, nonché le relazioni sane. I comportamenti aggressivi permettono ai ragazzi di sentirsi forti, protetti, tutelati, temuti, ma in realtà sono risposte di chi teme il mondo esterno e legge taluni comportamenti come attacchi, squalifiche e offese. I ragazzi aggressivi così "proteggono" le loro fragilità come se fossero davvero visibili a tutti.

Il pugilato si inserisce con insegnamenti ed esperienze che mirano a strutturare aspetti della personalità, a tal punto che il minore arriva ad avere delle competenze fisiche e mentali tali che lo rendano conscio delle proprie capacità nonché dei propri limiti. All'aumentare delle competenze, le risposte aggressive tendono a diminuire.

Inizialmente i ragazzi hanno un pensiero di onnipotenza che frana immediatamente dopo le prime esperienze sul ring. Devono necessariamente fare i conti con le loro ferite narcisistiche rispetto all'idea che un'altra persona, magari



più debole, riesca a colpirli senza farsi colpire. La crescita passa attraverso l'accettazione di un insegnamento e un cammino interiore che solitamente non è visibile dall'esterno e ci si limita a giudicare il pugilato come uno sport violento. La pratica porta i ragazzi ad accettare i propri limiti e a lavorare per migliorarli, a capire le proprie azioni e a gestire meglio le reazioni. Sul ring non si trova spazio per la rabbia, per la cattiveria, bisogna esser lucidi, gestire le emozioni, rispettare l'avversario e le regole.

Gli allenamenti a titolo gratuito si svolgono assieme ad altri partecipanti, alla presenza di Istruttori della Federazione Italiana di Pugilato, insieme agli Educatori che si allenano con tutti. La presenza e il confronto con gli Operatori della struttura offre lo spazio a una nuova conoscenza e a un maggiore rispetto, ai ragazzi spesso sono mancate le figure di riferimento con le quali condividere successi e insuccessi, emozioni e affetto, impegno e tempo libero, per cui la presenza degli Educatori in questo spazio permette di credere in una relazione sana e in persone con le quali scegliere di camminare insieme.

Tortoreto, 5 gennaio 2016

Il resp. della struttura

dott. Enrico Delli Compagni